

«Rassegna di architettura e urbanistica»

n. 121-122, gennaio-agosto 2007

Ouesto numero della rivista romana diretta da M. Rebecchini presenta la messa a punto delle indagini svolte da un gruppo di ricercatori che negli anni hanno studiato la storia dell'ingegneria strutturale italiana contemporanea; potrebbe costituire la premessa, vi è da augurarselo, per una pubblicazione ancora più organica e ambiziosa. l contributi pubblicati, pur caratterizzati da diversi gradi di maturazione, sono di indubbio interesse: S. Poretti esamina gli intrecci tra progettazione strutturale e architettura dagli anni Trenta agli anni Sessanta: T. Iori analizza brillantemente i modi in cui gli ingegneri operarono negli anni del "miracolo economico"; C. Greco, M. Marandola, R. Capomolla e M. Zordan si occupano, rispettivamente, delle opere di P.L. Nervi, R. Morandi, S. Musmeci e F. de Miranda: M. Chiorino scrive di "Italia 61", R. Nelva e B. Signorelli dello sviluppo della tipologia del "ponte Risorgimento" ad arco ribassato messa a punto nel 1911 a Roma. Ottimi apparati completano il numero e contribuiscono a renderlo una voce della storiografia dell'ingegneria e dell'architettura italiane del Novecento che d'ora in poi non si potrà ignorare.